



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

81/2013
GIUGNO/5/2013 (*)
12 Giugno 2013

**CON IL MESSAGGIO N° 8820 DEL 30
MAGGIO U.S. L'INPS HA RESO NOTO
SIA I CODICI DI AUTORIZZAZIONE
AZIENDALE CHE QUELLI DA
ESPORRE NEL FLUSSO UNIEMENS
PER IL REALE GODIMENTO
DELL'INCENTIVO CONNESSO ALLE
STABILIZZAZIONI/ASSUNZIONI A
TERMINE DI LAVORATORI GIOVANI
E DONNE.**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con il **messaggio n° 8820 del 30 maggio 2013**, ha diramato le modalità operative, affinché i datori di lavoro possano **conguagliare i benefici economici previsti dal D.M. 5 ottobre 2012.**

A tal fine, l'Istituto ha diramato i neo-istituiti **codici di autorizzazione aziendale** ed **individuali** da inserire nel flusso telematico Uniemens, per esporre le partite creditorie a compensazione dei versamenti contributivi mensili dovuti.

Come noto, il D.M. 5 ottobre 2012, in attuazione dell'articolo 24, comma 27, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n° 214, ha previsto, **al fine di promuovere l'occupazione di giovani e donne**, i seguenti benefici:

- incentivi alla **trasformazione dei contratti a tempo determinato** di giovani e di donne, in contratti a tempo indeterminato, nonché all'incentivazione delle **stabilizzazioni, con contratto a tempo indeterminato, di giovani e di donne, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa**, anche nella modalità di progetto, o delle **associazioni in partecipazione** con apporto di lavoro;
- incentivi per ogni **assunzione a tempo determinato**, di giovani e di donne, con orario normale di lavoro, **con incremento della base occupazionale**.

Con la circolare n° 122 del 17 ottobre 2012, l'INPS aveva illustrato la disciplina normativa e le modalità di invio delle istanze, precisando che le stesse sarebbero state accolte, in ordine cronologico, **nei limiti delle risorse finanziarie disponibili**.

Orbene, con il messaggio n° 8820, l'Istituto comunica le modalità operative per la fruizione dell'incentivo economico a favore dei "*fortunati*" datori di

lavoro, che hanno inoltrato le istanze **prima del completo esaurimento dei fondi disponibili.**

In primis, le aziende (*ergo: i loro Consulenti*), dovranno accertarsi, per il tramite del cassetto bidirezionale, che sia già stato attribuito il **codice autorizzazione**, all'uopo istituito, " **2T** " con validità per i mesi di **giugno, luglio e agosto 2013**. In caso contrario, dovrà essere indirizzata apposita comunicazione di sollecito, alla Sede competente, utilizzando il cassetto bidirezionale.

I datori di lavoro potranno effettuare il materiale conguaglio delle somme spettanti, nei mesi di giugno, luglio e agosto 2013, avendo cura di esporre nel flusso Uniemens, nell'elemento <CausaleACredito> di <AltrePartiteACredito> di <DenunciaAziendale>, il nuovo **codice causale " L430 "**. Nel caso in cui il datore abbia diritto all'incentivo per più lavoratori, tale campo andrà compilato indicando il totale spettante.

Per effettuare eventuali **restituzioni di importi indebitamente compensati**, in quanto non spettanti o fruiti in misura superiore a quanto concesso, dovrà essere utilizzato il codice a debito dell'azienda " **M430** ".

Per i **datori di lavoro agricoli** che operano con il sistema DMAG, l'incentivo spettante sarà reso disponibile sulla posizione contributiva del datore di lavoro alla **prima emissione utile**.

Con il documento di prassi *de quo*, l'Istituto sottolinea anche che, essendo stato ampiamente utilizzato il meccanismo dell'autocertificazione ai fini della richiesta dell'incentivo, le Sedi effettueranno **successivi controlli circa la veridicità delle attestazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti di accesso al beneficio**. Per tale necessità, l'INPS si riserva di comunicare successivamente le modalità di effettuazione di tali verifiche.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA